

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-623 del 04/02/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - CAVIRO EXTRA SPA CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA CONVERTITE N. 8 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI ACIDO TARTARICO NATURALE (PUNTO 4.1.B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2026-647 del 04/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **CAVIRO EXTRA SPA** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA CONVERTITE N. 8 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI ACIDO TARTARICO NATURALE (PUNTO 4.1.B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 E SMI) – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

### LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, Caviro Extra SpA con sede legale e installazione in Comune di Faenza, Via Convertite n. 8 (C.F./P.IVA 0227414039) risulta titolare dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE-SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 09/01/2026 (ns. PG/2026/4465) riguardante la realizzazione di un'area temporanea di stoccaggio, con realizzazione di una tendostruttura, al fine di ricoverare big-bags contenenti tartrato di calcio secco fornito da terzi, ferma restando la potenzialità di trattamento già autorizzata;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO ATTO che la variazione comunicata non necessitava di essere sottoposta ad alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della LR n. 4/2018, in quanto non incidente su caratteristiche, funzionamento e potenzialità dell'installazione;

CONSIDERATO che il gestore ha dichiarato che, data la natura temporanea della struttura, da un punto di vista edilizio, ai fini della realizzazione della modifica in questione è prevista unicamente la presentazione al SUAP competente di una comunicazione di opera temporanea non soggetta a rilascio di titolo o nulla osta edilizio, la quale verrà inviata dal gestore stesso a seguito del rilascio del provvedimento di modifica di AIA;

RILEVATO che la documentazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica in oggetto risultava mancante di talune informazioni ritenute necessarie per concludere l'istruttoria per l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi, per cui veniva avanzata richiesta di integrazioni ai fini istruttori in data 16/01/2026 (ns. PG/2026/8117) con sospensione dei termini del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 23/01/2026 (ns. PG/2026/13523), ai fini del riavvio del procedimento;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs. n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa

- dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
  - in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che la suddetta modifica, comunicata ai fini dell'AIA, non costituisce di per sé aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi, per le parti interessate;

RITENUTO opportuno, al fine di approvare/rappresentare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento di AIA e suo allegato, procedere con la stesura aggiornata dell'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" approvando la **REV. 03**, in cui vengono modificati i seguenti paragrafi:

- **A5 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- **C1.2.1 Produzione acido tartarico naturale**;
- **C2.2.3 Consumo di materie prime**;

ed in cui viene inserito il seguente nuovo paragrafo:

- **B1.2 Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA**;

RITENUTO conseguentemente necessario, ferma restando la validità e l'efficacia dell'AIA già rilasciata, nonché le prescrizioni in essa contenute, sostituire integralmente l'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - REV.02*", di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi, con l'allegato "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - REV. 03*" al presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, inteso quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che in sede di rilascio di AIA il gestore si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 29-ter, comma 2) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, indicando quali informazioni non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale e commerciale, ritenute accoglibili;

CONSIDERATO pertanto opportuno approvare la versione emendata con *omissis* dell'Allegato 1 e che, conseguentemente, verranno diffuse solo le informazioni non riservate;

DATO ATTO, conseguentemente, che le informazioni complete sono detenute dalla scrivente Agenzia, fermo restando che la versione integrale dell'Allegato 1 verrà trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AIA, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di

competenza;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Mauro Spadoni, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

### DETERMINA

1. Di **accogliere** le variazioni all'installazione IPPC in oggetto, comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, che sono da considerare come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE-SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi;
2. Di **approvare** i seguenti elaborati, acquisiti agli atti con la comunicazione di modifica in oggetto:
  - Planimetria generale impianto acido tartarico - revisione del 11/12/2025;
  - Allegato 3A - Planimetria emissioni in atmosfera - revisione del 11/12/2025;
  - Allegato 3B - Planimetria rete fognaria - revisione del 11/12/2025;
  - Allegato 3C - Planimetria sorgenti di rumore - revisione del 11/12/2025;
  - Allegato 3D - Planimetria depositi e stoccaggi - revisione del 09/01/2026;
3. Di **precisare** che, per le motivazioni in premessa specificate, il presente provvedimento approva le seguenti modifiche all'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi:
  - modifiche di alcune parti dei paragrafi:
    - **A5 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
    - **C1.2.1 Produzione acido tartarico naturale**;
    - **C2.2.3 Consumo di materie prime**;
  - introduzione del nuovo paragrafo:
    - **B1.2 Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA**;
4. Di **aggiornare** quindi l'AIA rilasciata, nella persona del proprio gestore, a **Caviro Extra SpA**, con sede legale e installazione in Comune di Faenza, Via Convertite n. 8 (C.F./P.IVA 0227414039), per l'**attività IPPC di produzione di acido tartarico naturale** (punto 4.1.b dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi), **sostituendo l'Allegato 1** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale;
5. Di **precisare** inoltre che:

- 5.1. sono confermate tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025 e smi;
- 5.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2025-3796 del 01/07/2025;
- 5.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. Di **fare salvi**:
  - 6.1. i diritti di terzi;
  - 6.2. gli adempimenti a carico del gestore previsti dal D.Lgs n. 105/2015 in materia di rischio di incidente rilevante;
  - 6.3. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - 6.4. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e smi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - 6.5. eventuali modifiche alle normative vigenti;
7. Di **stabilire** che la modifica temporanea non potrà avere durata superiore a 6 mesi, decorrenti dalla preposta comunicazione da trasmettere al Comune, che dovrà essere inviata tramite PEC anche ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna. Dovrà altresì essere comunicata tramite PEC, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data di conclusione dell'utilizzo dell'area di stoccaggio temporaneo e di dismissione della tendostruttura;
8. Di **trasmettere**, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, nella versione con oscuramento dei dati riservati, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia dello stesso presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AIA (Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, Comune di Faenza, Unione della Romagna Faentina, Provincia di Ravenna, Comando Provinciale VV.F. di Ravenna, AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, HERA SpA) per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
9. Di **rendere noto** che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione, nella versione con oscuramento dei dati riservati, sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE ([www.arpae.it](http://www.arpae.it)) e presso la sede di ARPAE-SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
10. Di **trasmettere**, inoltre, copia dell'Allegato 1 nella versione integrale e riservata, al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AIA (Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, Comune di Faenza, Unione della Romagna Faentina, Provincia di Ravenna, Comando Provinciale VV.F. di Ravenna, AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, HERA SpA), per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di

misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"  
*Ing. Francesca Chemeri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**